



Regione Siciliana  
Assessorato dei Beni Culturali  
e dell'Identità Siciliana

Partita Iva 02711070827  
Codice Fiscale 80012000826

Servizio VI  
FruiZIONE, valorizzazione e promozione  
del patrimonio culturale pubblico e privato

U.O. S6.3 - Gestione aiuti alle imprese

Via delle Croci, 8 - 90139 Palermo  
tel. 0917071539 – fax 0917071537  
[serv.valorizzazionebci@regione.sicilia.it](mailto:serv.valorizzazionebci@regione.sicilia.it)

Dipartimento dei Beni Culturali  
e dell'Identità Siciliana  
90139 Palermo – via delle Croci, 8  
Tel. 091 7071823 - 824 - 737  
[www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali)  
Posta certificata del Dipartimento:  
[dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it)

Prot. n° 19887 del 18.04.17 if. prot. N° del  
3532 18.04.17

Allegati n°

Oggetto: Sponsorizzazioni dei Beni Culturali – articolo 120 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 – articoli 19 e 151 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Nota-MIBACT/UL del 09.06.2016 prot. n.17461 ad integrazione della CIRCOLARE-DIP. BB.CC. e I.S. del 16.12.2015 n. 25/2015

Alle Strutture intermedie periferiche del  
Dipartimento BB.CC. e I.S.  
Loro Sedi

All' Area Affari Generali  
Sede

e p.c.

All' Assessore BB.CC. e I.S.  
Sede

Responsabile procedimento			(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)		
Stanza	Piano	Tel.	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP): e-mail <a href="mailto:urpbca@regione.sicilia.it">urpbca@regione.sicilia.it</a>			Responsabile		
Stanza	Piano	Tel.	ricevimento	lunedì e venerdì 9,00 – 13,00 e mercoledì 15,00 – 18,00	

## 1) PREMESSA

La Circolare n. 25 del 16.12.2015 del Dipartimento BB.CC. e I.S. ha disciplinato l'istituto della sponsorizzazione dei Beni Culturali pubblici della Regione Siciliana in applicazione dell'art. 120 del Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. n.42/2004), facendo riferimento anche alle Linee Guida contenute nell'allegato A del D.M. 19 dicembre 2012, diramate dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Essa ha esplicitato le tre fattispecie procedurali previste: la **sponsorizzazione pura**, mediante una contribuzione in danaro del privato; la **sponsorizzazione tecnica**, attraverso la realizzazione dell'intervento a cura e spese del soggetto interessato (*sponsor*); la **sponsorizzazione mista**, mediante un intervento in parte finanziario e in parte in beni e/o servizi.

La **sponsorizzazione pura**, per la quale l'Amministrazione rimane responsabile della progettazione e delle successive procedure di evidenza pubblica sulla base del Codice dei Contratti Pubblici, può avvenire nei seguenti modi:

a) lo *sponsor* si impegna al pagamento diretto di quanto spettante alla/e ditta/e esecutrice/i dopo l'ultimazione dei lavori e a seguito delle verifiche degli stessi da parte dell'Amministrazione;

b) lo *sponsor* offre direttamente una somma in danaro all'Amministrazione per l'intervento da realizzare e, pertanto, le modalità di pagamento dei lavori oggetto della sponsorizzazione dovranno seguire le regole di contabilità dello Stato in materia di Bilancio.

La **sponsorizzazione tecnica** pone in capo allo *sponsor* la scelta della ditta o delle ditte, che dovranno possedere i requisiti di legge necessari all'intervento sul bene pubblico. Rimangono ferme - in ogni caso - le competenze istituzionali dell'Amministrazione in ordine ai compiti di controllo, vigilanza, verifica e collaudo finale dei lavori, con emissione del certificato di regolare esecuzione.

La **sponsorizzazione mista**, va da sé, utilizzerà i dispositivi contenuti nelle due precedenti fattispecie sopracitate.

## 2) LA SPONSORIZZAZIONE E IL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI

La presente Circolare armonizza le direttive già dettate con la precedente Circolare n. 25/2015 con i nuovi indirizzi espressi in materia dall'Ufficio Legislativo del Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo, nel giugno 2016, in applicazione delle norme (artt. 19 e 151) del Codice dei Contratti Pubblici, D.lgs. n. 50 del 2016.

In particolare l'Ufficio Legislativo ministeriale fa osservare preliminarmente come l'istituto della sponsorizzazione sia quello più idoneo a promuovere rapporti tra Ente pubblico e impresa privata *profit*, se si tiene conto dei vantaggi prospettati ad entrambe le parti: i contributi privati finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale pubblico in capo all'Amministrazione e la **promozione dell'immagine dello sponsor associata all'intervento sul**

**bene culturale.**

Nella fattispecie i **soggetti interessati** alla materia della sponsorizzazione sono “imprese, anche individuali, società, associazioni, enti, fondazioni, cooperative, consorzi (anche temporanei) e istituzioni in genere, in qualunque forma costituite, pubbliche o private, in possesso dei requisiti di ordine generale”, di cui all’art. 80 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, per contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Ed ancora, gli indirizzi applicativi dell’Ufficio Legislativo del Ministero, sulla base degli artt. 19 e 151 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, **riconosce la possibilità che siano i soggetti legittimati sopra descritti a farsi promotori** di proposte di sponsorizzazione relative a Beni Culturali in carico all’Amministrazione pubblica. Nello specifico, in ordine all’Amministrazione regionale, saranno le Strutture (Polo/Parco/Soprintendenza), sotto cui ricade la gestione del bene oggetto dell’iniziativa del soggetto interessato, a concordare con lo *sponsor* proponente e a valutare la compatibilità della proposta di sponsorizzazione in rapporto alle esigenze di tutela e valorizzazione del bene, oltreché la convenienza per l’interesse pubblico anche in relazione al ritorno pubblicitario che ne avrebbe lo *sponsor*.

A seguito dell’esame, infatti, la proposta potrebbe essere ritenuta inaccettabile dall’Amministrazione che, in tal caso, è obbligata a una mera “risposta di cortesia” al proponente. Tuttavia, prima di rigettare un’offerta, l’Amministrazione è tenuta, ove possibile, a compiere il tentativo di addivenire ad un accordo di sponsorizzazione con il quale l’interesse pubblico possa conciliarsi con le aspettative del soggetto interessato. Pertanto, i responsabili delle Strutture intermedie, che hanno in carico la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei Beni Culturali pubblici della Regione Siciliana, dovranno affrontare il compito delicato di **valutare** nell’interesse pubblico, di volta in volta, che la **controprestazione** di cui beneficerà lo *sponsor*, a seguito dell’offerta in danaro o in servizi finalizzata all’intervento di sponsorizzazione, non sia mai lesiva dell’immagine, del carattere artistico e storico e del decoro del bene culturale.

Infine, rispetto alla precedente Circolare dipartimentale n. 25/2015, le modalità di selezione degli *sponsor* individuate dall’Ufficio Legislativo del Ministero, che qui si richiamano, sulla base del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, sono:

a) per un importo al di sotto di euro 40.000 (quarantamila,) l’Amministrazione può contrarre l’accordo di sponsorizzazione **con il primo operatore che manifesti per iscritto l’interesse** ad aderire all’iniziativa pubblica, senza dovere attendere il termine perentorio dei 30 giorni dalla pubblicazione della scheda;

b) per un importo uguale o superiore a euro 40.000 (quarantamila), **l’Amministrazione è tenuta alla pubblicazione della scheda di sponsorizzazione nel sito web istituzionale per la**

Responsabile procedimento		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	Piano	Tel.	Durata procedimento
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP):		e-mail <a href="mailto:urpbca@regione.sicilia.it">urpbca@regione.sicilia.it</a>	Responsabile
Stanza	Piano	Tel.	ricevimento
		lunedì e venerdì 9,00 – 13,00 e mercoledì 15,00 – 18,00	

**durata di 30 giorni** ai fini della manifestazione d'interesse di eventuali *sponsor*. Nel caso in cui dovessero pervenire all'Amministrazione più proposte di adesione di sponsorizzazione da parte di soggetti legittimati, la valutazione amministrativa verrà effettuata in base alla maggior offerta finanziaria .

### **3) DOCUMENTAZIONE E ITER PROCEDURALE**

Di seguito all'esplicita applicazione delle direttive ministeriali suindicate, che qui ancora una volta si richiamano, si forniscono le indicazioni relative alla documentazione e all'iter procedurale che i responsabili delle Strutture periferiche in indirizzo saranno tenuti a produrre e seguire:

**1) Nel caso in cui sia la Struttura periferica a ricercare uno *sponsor***, dovrà produrre la scheda tecnica di sponsorizzazione (Allegato A), che dovrà contenere in maniera incontrovertibile, l'oggetto dell'intervento, la tipologia della sponsorizzazione (pura, tecnica o mista), l'entità della spesa, la tempistica, i contenuti e le forme del "ritorno di immagine" di cui beneficerà la ditta sponsorizzatrice, corredata da uno studio di fattibilità o dal progetto preliminare dell'intervento, con il relativo quadro economico, e almeno 3 immagini, formato pdf 300 dpi.

La nota ufficiale di richiesta di sponsorizzazione, la scheda tecnica (entrambe a firma del Dirigente responsabile della Struttura) e gli allegati, dovranno essere inoltrate al Servizio VI - U.O. S.6.3, a cui si attesta la competenza amministrativa in materia di sponsorizzazioni, alla casella di posta elettronica, [serv.valorizzazionebci@regione.sicilia.it](mailto:serv.valorizzazionebci@regione.sicilia.it), anticipatamente al successivo inoltro cartaceo.

Sarà cura del Servizio VI - U.O. S.6.3 di verificare la rispondenza delle richieste alla normativa sulle sponsorizzazioni e, in seguito, ad inoltrare le schede all'Area Affari Generali - U.O. A 5 per la pubblicazione nel sito web dipartimentale.

Di seguito, anche l'adesione della Ditta interessata all'iniziativa dell'Amministrazione, resa formalmente alla Struttura intermedia, e la bozza di contratto di sponsorizzazione, predisposta dalla medesima Struttura, dovranno essere inoltrate al Servizio VI - U.O. S.6.3, che provvederà alle verifiche istruttorie dovute per il nulla osta dipartimentale alla stipula del contratto. Una volta sottoscritto dalle parti interessate (Dirigente Generale o Responsabile di Struttura delegato e Ditta) il contratto di sponsorizzazione dovrà essere inoltrato al Servizio VI - U.O. S.6.3 per la decretazione finale.

**2) Nel caso in cui l'iniziativa dovesse essere di un soggetto interessato ad acquisire lo *status* di *sponsor***, la Struttura periferica, dopo aver verificato la fattibilità dell'intervento di sponsorizzazione e, ove necessario, aver apportato le modifiche dovute ai fini del prevalere dell'interesse pubblico:

- per un importo inferiore a euro 40.000 (quarantamila), procederà a redigere e inoltrare, con nota ufficiale, la manifestazione di interesse della Ditta e la bozza di contratto al Servizio VI - U.O.

S.6.3. per la dovuta autorizzazione del Dirigente Generale alla stipula, in seguito alla quale si procederà alla decretazione finale;

per un importo uguale o superiore a euro 40.000 (quarantamila), trasmetterà, con nota ufficiale, la manifestazione di interesse dello *sponsor* e la documentazione relativa all'intervento di sponsorizzazione al Servizio VI – U.O. S.6.3 per le verifiche istruttorie e al fine della formalizzazione dell'evidenza pubblica, in modo da consentire ad altri soggetti interessati di proporsi con offerte economiche migliorative rispetto alla proposta iniziale. Trascorsi i 30 giorni, valutate, qualora presenti, le altre offerte in base alla maggior disponibilità finanziaria, si potrà procedere alla sottoscrizione dell'accordo di sponsorizzazione (previa autorizzazione del Dirigente Generale) e alla successiva decretazione.

Allegati:

A) Scheda tecnica per proposte di interventi di tutela e/o valorizzazione dei beni culturali mediante sponsorizzazioni



Normativa di riferimento:

- Codice dei Beni Culturali (D. Lgs. n. 42/2004), art. 120;
- "Norme tecniche e linee guida in materia di sponsorizzazioni di beni culturali" Allegato A al D.M. 19 dicembre 2012;
- Circolare n. 25/2015 Dipartimento BB.CC. e I.S.;
- Codice degli appalti pubblici (D. Lgs. n. 508/2016), artt. 19 e 151;
- Nota prot. n. 17461 del 09.06.2016 Ufficio Legislativo MIBACT del 9 giugno 2016.

Responsabile procedimento		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza _____	Piano _____	Tel. _____	Durata procedimento _____ (ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP): e-mail <a href="mailto:urpbca@regione.sicilia.it">urpbca@regione.sicilia.it</a>		Responsabile _____	
Stanza _____	Piano _____	Tel. _____	ricevimento lunedì e venerdì 9,00 – 13,00 e mercoledì 15,00 – 18,00